

LA BANCA CENTRALE IN UN'ECONOMIA GLOBALE

SOMMARIO

- ❑ La globalizzazione: i fenomeni e gli effetti
- ❑ Il ruolo delle banche centrali ...
- ❑ ... e le loro risposte a globalizzazione e crisi
- ❑ L'assetto europeo: l'Eurosistema
- ❑ Le nuove sfide: «*slowbalisation*» e oltre ...
- ❑ ... con quali prospettive per le Banche centrali?

LA GLOBALIZZAZIONE

*Si tratta di un ampio insieme di fenomeni connessi con la crescita dell'**integrazione economica, sociale e culturale** tra le aree del mondo.*

Unificazione dei mercati, consentita dalla diffusione di:

- ✓ miglioramento nei **trasporti** e nella logistica;
- ✓ **innovazioni tecnologiche** e nell'informatica;
- ✓ affermarsi di **modelli di consumo** e di produzione più **uniformi**;
- ✓ **Liberalizzazione**, ossia riduzione degli ostacoli alla libera circolazione internazionale delle merci, dei capitali e delle persone (→ flussi migratori ...).



Crescita dell'interscambio commerciale e finanziario ...

- Import-export, *global value chains*, flussi di credito ...

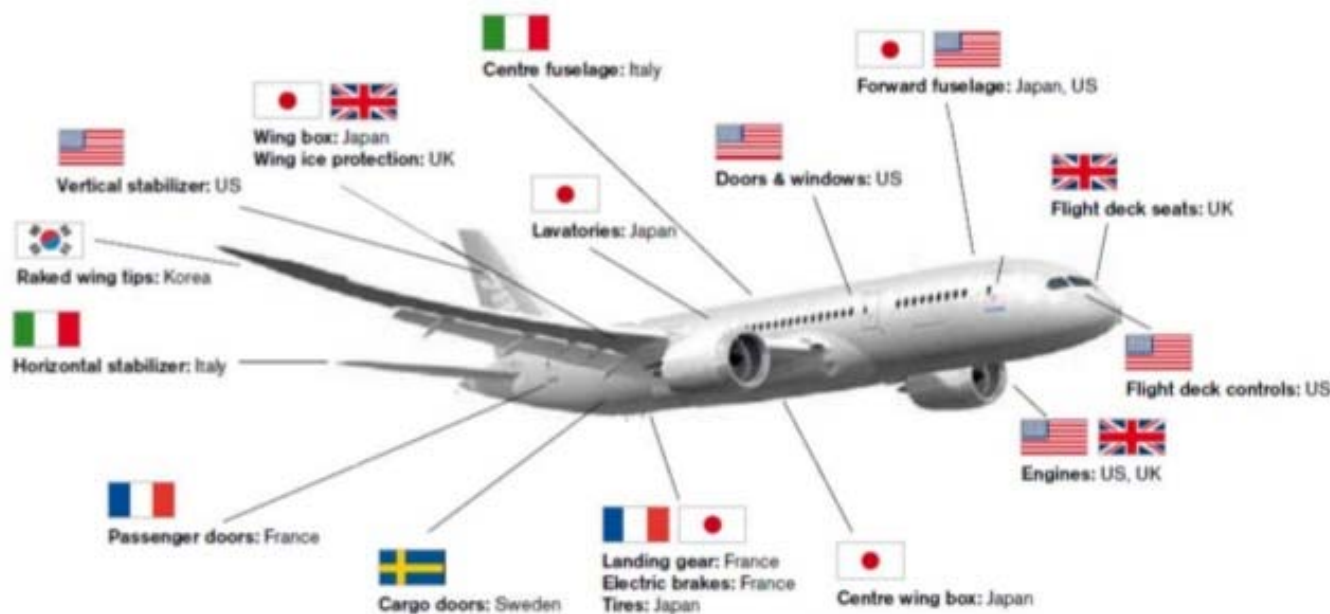
... e dell'**internazionalizzazione produttiva**

- Multinazionali, IDE delocalizzazioni produttive (verticali e orizzontali).

LE INTERDIPENDENZE PRODUTTIVE

Global value chains in action

Sourcing of Boeing 787 parts



GLI EFFETTI DELLA GLOBALIZZAZIONE

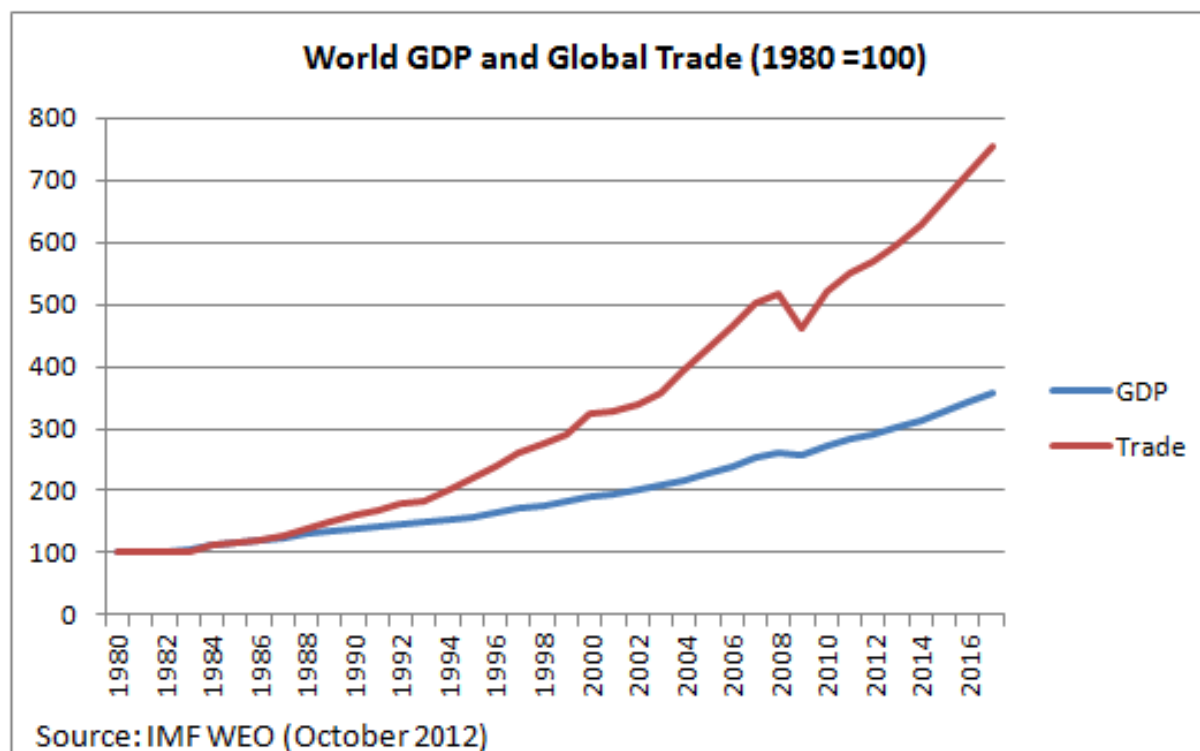
Positivi:

- ✓ Maggiore **efficienza** nell'allocazione dei capitali (vantaggi comparati).
- ✓ Consequimento di **economie di scala** nella produzione.
- ✓ Più ampia circolazione delle **idee innovative**.
- ✓ Larga disponibilità di beni di consumo a **costi contenuti**.
- ✓ Potenziale **riduzione del divario** economico e sociale fra i paesi sviluppati e quelli in via di sviluppo («livellamento»).

Negativi:

- ✓ **Concorrenza «sleale»** (sfruttamento lavoro, ambiente, ...)
- ✓ Distribuzione dei benefici **non uniforme** né tra i paesi (es. avanzati Vs. PVS), né tra fasce sociali (es. lavoratori *skilled* Vs. *unskilled*).
- ✓ **Riduzione dell'autonomia** dei singoli governi nella gestione della politica economica (ruolo delle multinazionali).
- ✓ Potenziale **instabilità** economica e finanziaria e «effetti di contagio».

LA GLOBALIZZAZIONE NEL MONDO ...

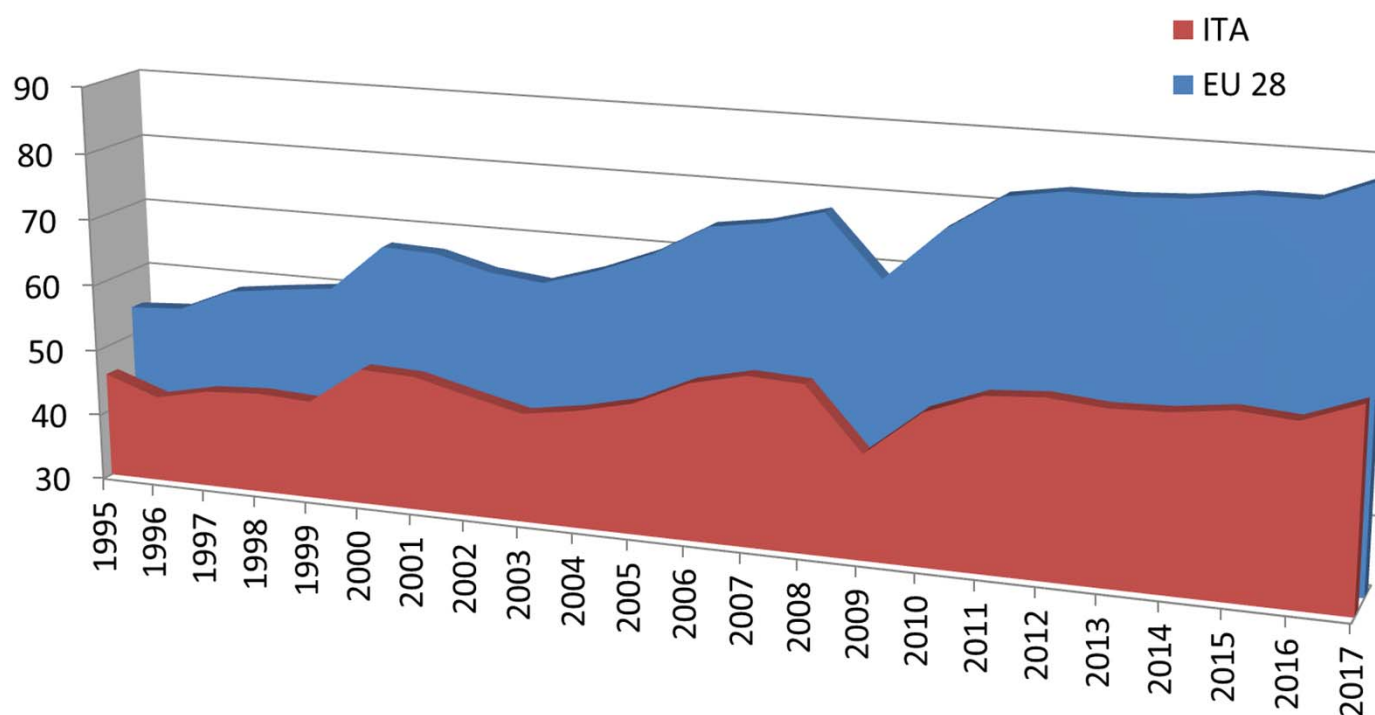


Tra il 1990 e il 2018 ...

- ✓ Commercio internazionale: dal 39 al 58% del Pil mondiale.
- ✓ Attività e passività *cross border*: dal 128 al 401% del Pil mondiale.
- ✓ Migranti: dal 2,9 al 3,3% della popolazione mondiale.
- ✓ Persone con reddito inferiore ai 2 €/g.: da oltre il 60% a meno del 40%.

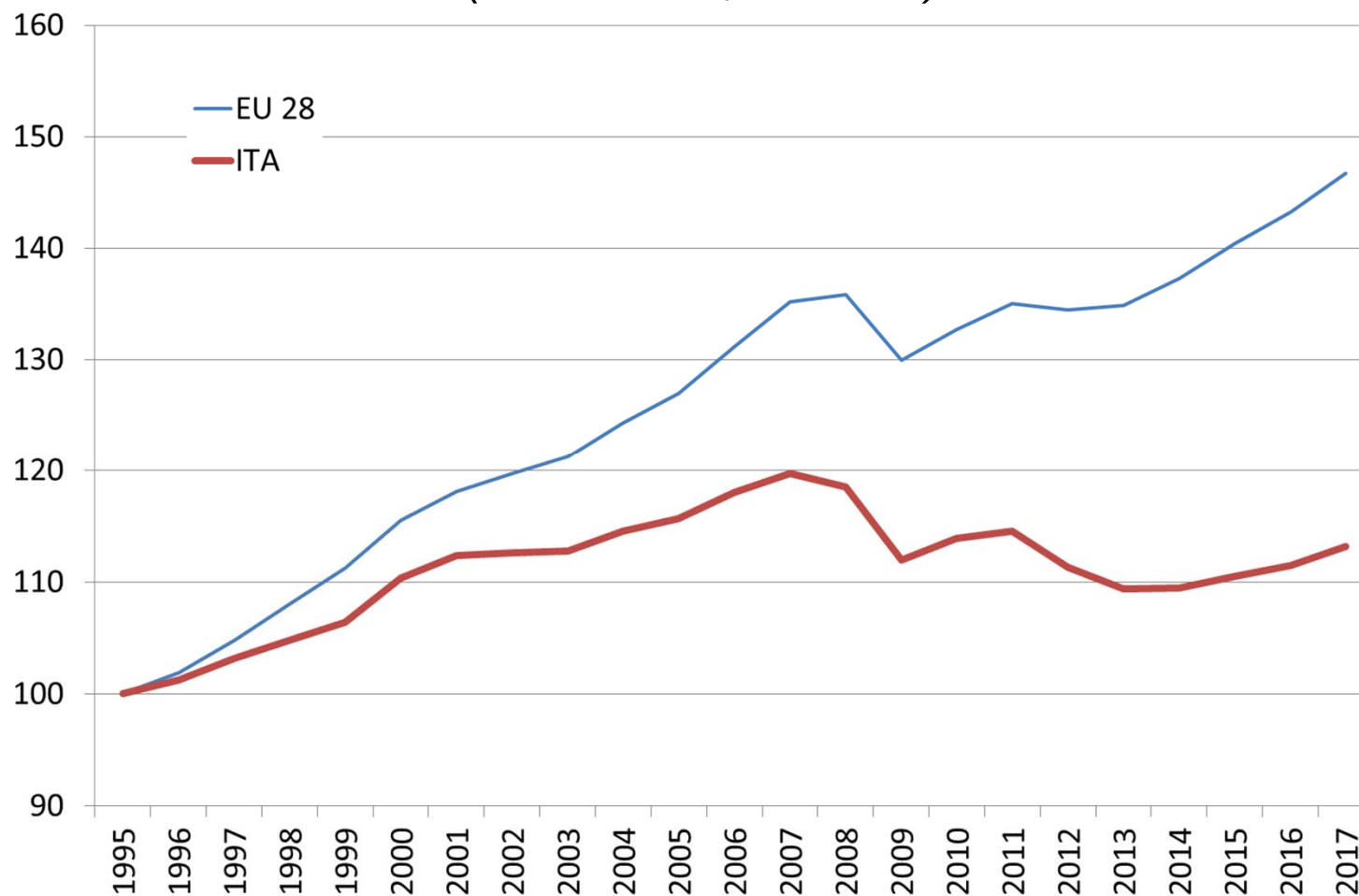
MA IN ITALIA ...

RAPPORTO TRA IMPORT/EXPORT E PIL (valori percentuali)



QUALI CONSEGUENZE SUL PRODOTTO?

EVOLUZIONE DEL PIL IN TERMINI REALI (Numeri indice; 1995=100)

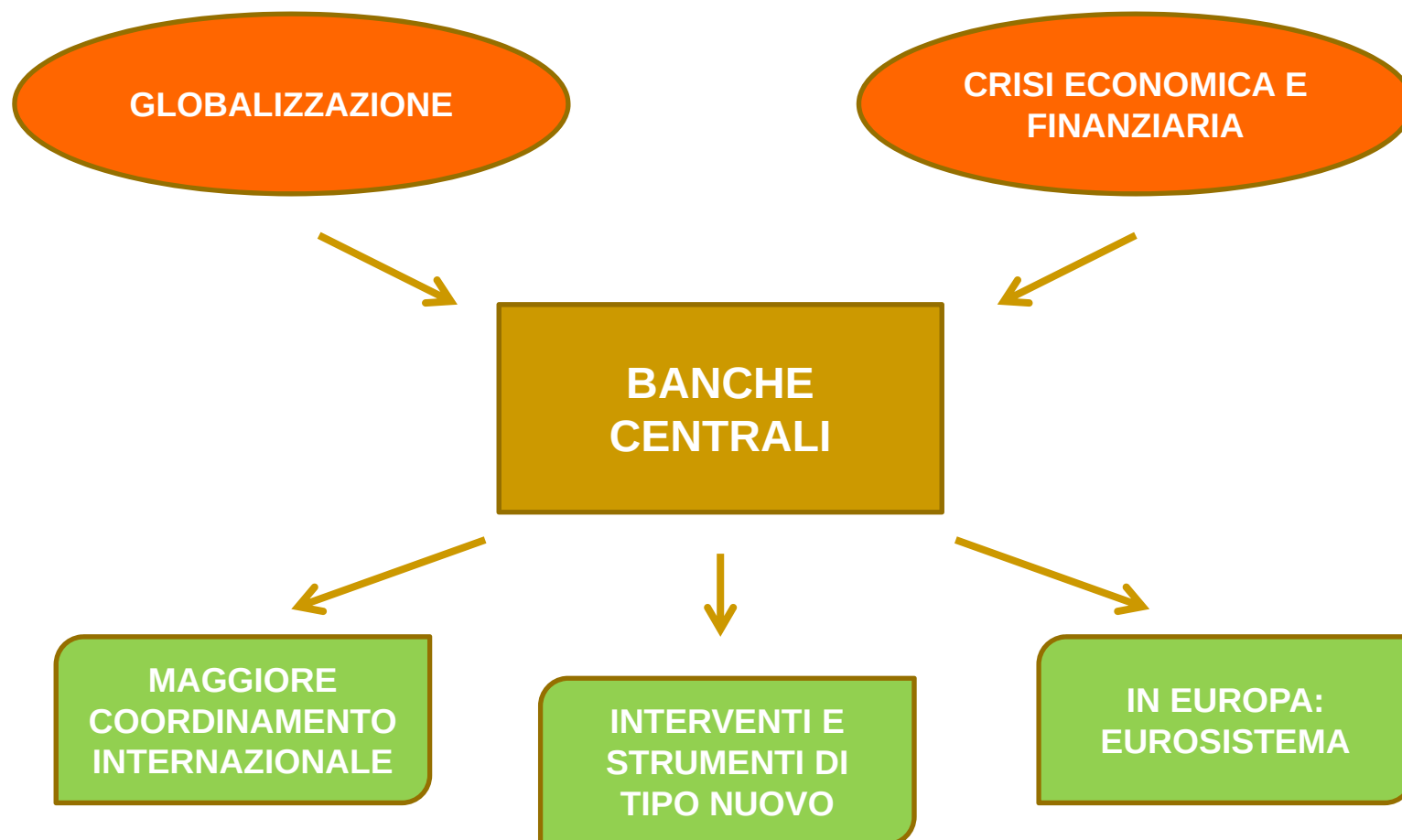


LE FUNZIONI DELLE MODERNE BANCHE CENTRALI

Non tutte fanno tutto, ma le loro funzioni-chiave sono ...

- ✓ Definire e attuare la **politica monetaria**
- ✓ Detenere e gestire le **riserve ufficiali**
- ✓ Provvedere all'emissione e alla circolazione delle **banconote**
- ✓ Gestire e regolare il funzionamento dei **sistemi di pagamento**
- ✓ **Vigilare** sull'attività del settore bancario e finanziario
- ✓ Contribuire a garantire la **stabilità del sistema finanziario**

LE SFIDE E LE ATTUALI RISPOSTE



L'EUROSISTEMA

«L'**Eurosistema** è il sistema di banche centrali dell'area dell'euro responsabile dell'attuazione della politica monetaria unica [*e non solo, N.d.r.*] e comprende la Banca centrale europea e le banche centrali nazionali dei Paesi dell'Unione europea che hanno adottato l'euro».

Si tratta di **19** paesi, che insieme hanno ...

- ✓ ... oltre **340 milioni di abitanti** (60 per l'Italia)
- ✓ ... un **PIL annuo di 11.600 miliardi** di euro (1.750 per l'Italia)
- ✓ ... quasi **5.300 banche** e istituzioni assimilate (509 per l'Italia)
- ✓ ... **riserve ufficiali per 770 miliardi** di euro (145 per l'Italia)
- ✓ ... **130 miliardi di pagamenti** l'anno (1/4 del totale mondiale)
- ✓ ... e una moneta (l'**euro**) che è la **seconda per utilizzo** nel mondo.

ATTENZIONE AI CONFINI!

Unione europea: è un'organizzazione internazionale politica ed economica che comprende **28 paesi** europei. I suoi scopi consistono nell'incremento del benessere e nell'attenuazione delle differenze socio-economiche tra gli stati membri attraverso l'integrazione, la crescita economica e il progresso scientifico e tecnologico, nella promozione della pace, dei valori sociali e dei diritti umani.

Area dell'euro: è l'insieme dei **19 paesi** europei che hanno adottato l'euro come propria valuta, e hanno messo in comune la gestione della politica monetaria affidandola all'Eurosistema.

SEPA (*Single Euro Payments Area*): è l'insieme dei **34 paesi** europei nei quali i cittadini, le imprese, le pubbliche amministrazioni e gli altri operatori economici possono effettuare e ricevere pagamenti interni e internazionali in euro mediante strumenti armonizzati (bonifici, addebiti diretti e carte di pagamento), con condizioni, diritti e obblighi uniformi.

MA COME SI SVOLGONO LE ATTIVITA' CONCRETE?

Il «governo» della moneta:

<https://www.youtube.com/watch?v=3iyw0xeuMbl>

La vigilanza bancaria:

<https://www.youtube.com/watch?v=1RI7n7y-eXg>

La gestione della circolazione e dei pagamenti:

<https://www.youtube.com/watch?v=qThOKeZtbb8>

... e per saperne di più ...

<https://www.ecb.europa.eu/explainers/topic/html/index.it.html>

UN FENOMENO NUOVO: LA «SLOWBALISATION»

Negli ultimi dieci anni è successo qualcosa di nuovo ...

- ✓ Si è arrestata la caduta dei **costi di trasporto**.
- ✓ Nei paesi avanzati si è diffuso il **terziario**, a scapito della manifattura.
- ✓ I paesi emergenti sono diventati **più competitivi** ...
- ✓ ... e hanno imparato a produrre da sé gran parte dei propri **inputs**.
- ✓ La crisi economica ha condizionato i **flussi commerciali** ...
- ✓ ... e assai più i **flussi di capitale cross-border**.
- ✓ Da ultimo, l'orientamento al **protezionismo** è cresciuto ...
- ✓ ... e il «*level playing field*» è sempre più a rischio.

Primi risultati: tra il 2007-08 e il 2018 ...

- ✓ Commercio internazionale: **dal 61 al 58%** del Pil mondiale.
- ✓ FDI: **dal 3,5 all'1,3%** del Pil mondiale.
- ✓ Finanziamenti bancari *cross-border*: **dal 60 al 36%** del Pil mondiale.
- ✓ Ritorno medio su investimenti delle multinazionali: **dal 10 al 6%**.

QUALI PROBLEMI POTREBBERO EMERGERE?

In seguito alla *slowbalisation*, ci possiamo aspettare ...

- ✓ **tensioni** fra schemi di produzione e commercio più chiusi regionalmente e un sistema finanziario globale;
- ✓ **minore cooperazione internazionale**, che renderà più difficile gestire i problemi generati dalla stessa globalizzazione (migrazione, riscaldamento globale, *tax-dodging*, ...);
- ✓ maggiori **difficoltà nel processo di *catching-up*** da parte dei paesi emergenti;
- ✓ ... e gli effetti sulla **crescita globale**?



E PER EUROPA (ED EUROSISTEMA)?

Ma c'è un punto fondamentale su cui conviene soffermarsi. Essere integrati conviene a tutti gli europei: il benessere collettivo in Europa è tanto maggiore e meglio distribuito quanto più ci si avvicina a una vera federazione di Stati. La stessa importanza geopolitica di un'Europa unita è ovviamente molto maggiore della somma di quelle dei singoli Stati che la compongono¹⁴. Questa convenienza, non potendo essere dimostrata in termini di interessi immediati di ciascun elettore, va fatta ridiventare sentimento. E l'unico modo di farlo è tornare in qualche modo all'idea messianica delle origini.

In questa fase storica molti cittadini europei sono angosciati dal futuro: dal pericolo – non importa se reale o immaginario – di flussi incontrollati di immigrazione, dal terrorismo religioso, dalle trasformazioni che si annunciano nel lavoro di massa. Per di più il mondo intorno a noi cambia, cambiano i rapporti di forza fra grandi potenze, imperversano guerre commerciali. Quando si avverte un pericolo la tendenza è a stringersi, ad asserragliarsi. Ma farlo ciascuno nella propria casa è un'idea peggiore che farlo insieme agli altri nel palazzo in cui tutti si abita. L'Europa è il palazzo a cui apparteniamo.

Sarebbe bello poter dire di più, che bisogna aprirsi al mondo e non chiudersi, ma non credo sia né possibile né giusto in questo frangente. Questi sono anni in cui bisogna difendersi. Il punto è che farlo in 400 milioni è più efficace che farlo in 60 o in 80. Quest'idea semplice va tradotta in sentimento diffuso.

L'alternativa è che torniamo tutti nella nostra casa-fortino nazionale, forse soddisfatti di aver fatto un dispetto al vicino, ma più poveri e soli.

La Banca Centrale in un'economia globale

Grazie per l'attenzione!

Edufin.genova@bancaditalia.it

MA CI SONO ALTRI FENOMENI NUOVI ...

... che tendono a rendere **più complessa e meno efficace** l'azione delle Banche centrali. Ad esempio:

- ✓ I **tassi di interesse** di mercato hanno raggiunto un livello bassissimo.
- ✓ Mercato globale e nuove tecnologie comprimono **l'inflazione** ...
- ✓ ... e l'invecchiamento della popolazione comprime i consumi e genera un **eccesso di risparmio**.
- ✓ La **produttività** cresce più lentamente che in passato ...
- ✓ ... con effetti negativi su **investimenti** e **crescita** economica.
- ✓ I **flussi finanziari** sono molto più internazionalizzati e mobili rispetto all'attività produttiva, e tendono a creare instabilità ...
- ✓ ... esaltata dalla continua crescita di **derivati e strumenti «a leva»**.
- ✓ Vi sono **reazioni politiche** sfavorevoli all'ordine economico internazionale, al libero scambio e alla libera circolazione di beni e persone.

➤ È necessario che i **governi** assumano un ruolo maggiore, con la **politica fiscale** e le **riforme strutturali**.

